

Relazione del Tesoriere alla variazione di bilancio di previsione dell'anno 2021

La presente variazione di Bilancio è stata elaborata sulla base dei prospetti previsti dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Ente e si compone di:

1. **Preventivo finanziario gestionale**
2. **Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria**
3. **Preventivo economico.**
4. **Relazione del Tesoriere**

Costituisce allegato della variazione di bilancio di previsione

- **la relazione del collegio dei revisori**

E' omessa la tabella dell'avanzo di amministrazione presunto in quanto alla data di deliberazione della presente variazione è disponibile il dato dell'avanzo di amministrazione effettivo.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario gestionale si articola in titoli, categorie e capitoli ed è formulato in termini di previsioni di competenza e di previsioni di cassa.

In considerazione del fatto che trattasi di variazione di bilancio per chiarezza espositiva vengono evidenziate:

- nella prima colonna le previsioni di competenza del bilancio di previsione approvato dall'assemblea.
- nella seconda colonna le variazioni rispetto al bilancio di previsione originario;
- nella terza colonna la somma algebrica della prima e della seconda colonna che rappresentano il nuovo bilancio di previsione;
- nella quarta colonna le previsioni di cassa relative al nuovo bilancio di previsione.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE

La prima variazione è costituita dalla variazione in aumento dell'avanzo di amministrazione presunto per € 28.497,10.

VARIAZIONI DI BILANCIO ENTRATE

Dal lato delle entrate si rilevano variazioni in aumento per € 5.589,00 dovute alla esatta quantificazione delle entrate contributive in relazione al numero effettivo degli iscritti al 1° gennaio 2021 e ad una variazione della stima dei nuovi iscritti dell'anno 2021.

VARIAZIONI DI BILANCIO USCITE

Le variazioni nel lato delle uscite sono esposte nella colonna "variazioni"; il motivo principale della variazione di bilancio è dato dall'esigenza del nuovo Consiglio Direttivo di rimodulare gli stanziamenti di bilancio in funzione delle diverse attività che si vogliono porre in essere rispetto a quelle pianificate dal Consiglio Direttivo uscente.

Benché dalla redazione del rendiconto generale è risultato un avanzo di amministrazione effettivo maggiore dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di redazione del bilancio di previsione originario, si è ritenuto opportuno ridurre comunque di € 522,50 il totale delle uscite complessive, non dando pertanto destinazione né alle maggiori entrate preventivate né al maggiore avanzo di amministrazione; ciò in via prudenziale tenuto conto dell'andamento poco rassicurante della riscossione delle quote contributive nell'anno 2020; il miglioramento della riscossione nell'anno 2021 è uno dei principali obiettivi che saranno perseguiti dal nuovo Consiglio Direttivo.

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE

A fronte di quanto esposto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale passa da € 93.240,42 ad € 87.128,92; tale utilizzo rispetta il divieto di utilizzare l'avanzo di amministrazione per spese diverse da quelle in conto capitale e dalle spese correnti non aventi carattere di ripetitività.